



S.C. DISTRETTO BRONI - CASTEGGIO

CDC BRONI

VERBALE n. 02/2023

Data	15/09/2023 ore 10:30
Sede	Sala polifunzionale, via Matteotti, 2 - Broni
Presenti	DSS Dott. Peschi, SC Distretto Broni – Casteggio Dott. Tronconi, Dott.ssa Bonaventura, Dott.ssa Rossi, Dott. Gravanati, Presidente dell'Assemblea Sindaco di Casteggio Dott. Vigo, Sindaci e/o delegati del Distretto.
Ordine del giorno	CONVOCAZIONE STRAORDINARIA ASSEMBLEA DEI SINDACI 1) Aggiornamento Piano Pandemico Panflu 2021/2023 2) Aggiornamento Case di Comunità/Ospedali di Comunità 3) Modalità di collaborazione con Ambiti

Sintesi

In merito al punto 1) dell'ordine del giorno, il Dott. Tronconi relaziona le modifiche apportate al Regolamento sulle Procedure di Gestione per le Emergenze Pandemiche da virus a trasmissione respiratoria (Panflu). Sottolinea, altresì, che all'interno del documento sono state integrate le indicazioni per la gestione dell'emergenza pandemica nei servizi territoriali di Asst Pavia. Lo scopo della suddetta procedura, in relazione alla situazione epidemiologica in costante evoluzione, è la predisposizione di un documento aziendale di risposta all'emergenza COVID-19, o ad altre patologie da virus respiratori ad elevato potenziale pandemico, nel quale siano raccolte le indicazioni operative per la gestione dei casi nei vari ambiti territoriali di intervento.

Il documento in oggetto è reperibile sul sito aziendale di Asst Pavia.

Per quanto concerne al punto 2) dell'ordine del giorno, il Dott. Tronconi relaziona sulle attività ambulatoriali, specialistiche e amministrative erogate all'interno della CdC di Broni aggiornando l'Assemblea sui nuovi servizi e le imminenti aperture.

E' stato attivato, con la SC Dipartimentale di Psicologia di ASST, uno Spazio di Ascolto Psicologico



a disposizione delle fasce più vulnerabili per dare una risposta alle richieste di aiuto orientando adeguatamente la domanda per promuovere il benessere psicologico post-pandemico.

All'interno della CdC è già attivo il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per le valutazioni multidisciplinari, ma è in fase di accreditamento il servizio ADI per l'erogazione, per il quale sono già stati predisposti 3 locali all'interno della CdC (a norma della dgr 6867/22). In mancanza di unità di erogazione ADI distrettuali, il servizio che è in fase di accreditamento presso il Distretto agirà su tutta la Provincia.

All'interno della struttura territoriale si sta, inoltre, predisponendo un ambulatorio per trasferire dall'Ospedale Broni-Stradella la guardia medica.

Oltre a ciò, è stato attivato anche l'ambulatorio infermieristico; il Dott. Tronconi ha sottolineato le perplessità condivise con i MMG in merito alle modalità di comunicazione di apertura del servizio e il Dott. Peschi ha anticipato l'ipotesi di aprire direttamente al pubblico l'ambulatorio senza la richiesta compilata dai MMG, che è l'attuale prassi di accesso. Si è inoltre chiesto all'Assemblea di supportare la diffusione dell'informazione tramite i siti comunali.

Inoltre, si sta predisponendo un ambulatorio non legato ad una singola specialità ma destinato alla presenza di più professionisti.

Infine, è stata fatta la proposta di aprire una manifestazione di interesse per i MMG del territorio che vorranno prestare servizio nella CdC.

Circa il punto 3) dell'ordine del giorno, la Dott.ssa Bonaventura ha relazionato sullo sviluppo della procedura per le dimissioni protette: sono stati attivati una cabina di Regia e un Tavolo tecnico sul tema coinvolgendo tutti i territori per identificare il ruolo dei comuni e il ruolo sociale per il corretto accompagnamento dei pazienti a rischio sociale al momento delle dimissioni. Si è ipotizzato di creare un fondo per far fronte alle emergenze, come ad esempio il pagamento delle rette delle strutture di degenza per i primi mesi a sostegno dei comuni. Attraverso diversi confronti si è quindi dato vita ad un protocollo (con il comune di Siziano come capofila) che verrà trasmesso a breve a tutti i comuni, volto alla flessibilità burocratica per la gestione dell'emergenza nelle dimissioni protette.

Attraverso le case di comunità si è visto come l'integrazione tra sanitario e sociosanitario abbia funzionato per garantire un'assistenza al paziente presso il suo domicilio.



La Dott.ssa Rossi evidenzia come sia importante costruire un rapporto sinergico tra gli aass comunali e aass sanitari per garantire l'assistenza al paziente fragile prima che diventi un caso limite. E' importante quindi fornire delle soluzioni per i pazienti, ma anche per i caregiver, che siano pratiche e flessibili. L'ADI, infatti, viene attiva dal MMG che richiede una valutazione per finalità terapiche ma anche sociali, con l'obiettivo di evitare una ospedalizzazione garantendo quindi un servizio a domicilio per il paziente.

Il Dott. Gravanati, infine, illustra all'Assemblea il Protocollo per le Dimissioni Protette Provinciale validato da Regione Lombardia e attuato tramite il fondo PNRR per dimissioni protette e domiciliarità. Il protocollo dovrà essere firmato dai 5 Ambiti entro la fine dell'anno e metterà a disposizione dei fondi per tutta la Provincia destinati all'assistenza domiciliare, ma anche ad un eventuale inserimento in struttura ospedaliera.

L'Assemblea termina con l'intervento del DSS Dott. Peschi che sottolinea l'importanza della collaborazione tra i servizi socio-assistenziali sanitari e comunali: la volontà aziendale è quella di dare forma ad una collaborazione più strutturata affinché i servizi abbiano un contatto continuo indistintamente dai differenti protocolli tematici. E' essenziale la condivisione di momenti e strumenti di valutazione per pazienti che hanno bisogno di entrambi i servizi affinché chi entra in contatto con un Ente sia accompagnato in un percorso territoriale.

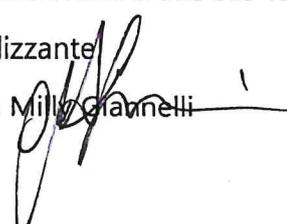
Verrà quindi costituito un tavolo distrettuale e successivamente sarà convocato un tavolo provinciale per la definizione di un unico Protocollo con tutti gli attori strategici come: aass Asst, Responsabile Serd, SC Psichiatria, Tribunale dei Minori, un unico rappresentante AFT e tutti i rappresentanti dei Comuni.

Il ruolo delle CdC sarà sempre più fondamentale per dare attuazione e strutturazione al suddetto Protocollo, essendo luoghi di unione territoriale per i servizi socio-sanitari, ma valutando anche l'opportunità di ospitare quelli prettamente sociali.

La riunione termina alle ore 12:00.

Il Verbalizzante

Dott.ssa Millo Giannelli





Firma per presa visione e accettazione del presente verbale:

Dott. Pietro Tronconi

Direttore SC Distretto

Broni - Casteggio

Firma per presa visione e accettazione del presente verbale:

Dott. Lorenzo Maria Vigo

Presidente

dell'Assemblea dei Sindaci

dell'Ambito Distrettuale di

Broni - Casteggio